

OGGETTO: Art. 175 e art. 193 Testo unico degli enti locali (TUEL) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: seconda variazione in assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e controllo salvaguarda equilibri di bilancio.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci è stato convocato dal Sindaco di Folgaria, in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, il giorno 18 agosto 2022, in cui detto organismo ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 del citato D. Lgs. n. 267 del 2000, il quale prevede al comma 3 che “Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

Visto che il comma 8 dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede altresì che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Richiamato l'art. 193, comma 2, del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 dd. 30 agosto 2016, con la quale si dispone che anche le Comunità di Valle della Provincia autonoma di Trento sono soggette, a decorrere dal 2016, al rispetto del vincolo di pareggio del bilancio secondo la normativa nazionale sopra richiamata;

Vista, tuttavia, la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 dd. 27 luglio 2018, preceduta da conforme nota di comunicazione Prot. n. 382087 dd. 02 luglio 2018 dell'Assessore alla Coesione territoriale, Urbanistica, Enti Locali ed Edilizia Abitativa, con la quale è stato dato atto che, a seguito della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 28 maggio 2018, prot. 118190, interpretativa in via autentica della disciplina in materia e come detto oggetto di rinvio formale recettizio da parte della normativa provinciale, le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dall'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

Acquisita al Prot. n. 982 dd. 2 luglio 2018 la nota dell'Assessore alla Coesione Territoriale, Urbanistica, Enti locali ed Edilizia Abitativa della Provincia autonoma di Trento, con la quale lo stesso comunica che la suddetta esenzione dal rispetto dei vincoli di pareggio finanziario comporta di fatto una maggiore flessibilità nella gestione del bilancio, aprendo in particolare alla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione delle Comunità per la realizzazione di interventi di investimento a beneficio dei rispettivi territori;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la determinazione del Responsabile Servizio Finanziario n. 64 dd. 15 novembre 2023 di costituzione del Fondo Pluriennale vincolato F.P.V. e stanziamenti correlati che interessano l'esercizio di competenza e i successivi ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 dd. 11 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 e dei relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4 dd. 10 maggio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, la Relazione illustrativa al Rendiconto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio nonché la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 5 dd. 24 luglio di approvazione, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, della variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026, per la somma complessiva di € 63.875,00;
- con il provvedimento di cui sopra si è provveduto a dotare i capitoli 110000 "Fondo di riserva" 110100 "Fondo di riserva di cassa" p.d.c.f. U.1.10.01.01.001 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 del Bilancio di Previsione 2024-2026, dello stanziamento di € 22.104,40,

al fine di consentire l'autorizzazione della spesa ad ogni prelevamento dal fondo di riserva di competenza che dovesse disporsi in corso di esercizio;

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che i prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di cassa sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Considerato che:

- con determinazione del Dirigente del Servizio Provinciale n. 8333 del 2 agosto 2024, la Provincia ha approvato la graduatoria delle domande per il Bando pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali culturali a carattere sovracomunale 2024, a seguito del quale la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha presentato il progetto denominato *"Innovare la Tradizione: Alpe Cimbra tra Storia e Futuro"*, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi del cambiamento climatico, della sostenibilità, del futuro della democrazia e delle innovazioni tecnologiche come l'intelligenza artificiale attraverso un ricco programma di eventi culturali, musicali, video, spettacoli e conferenze. Il progetto della Comunità si è classificato al primo posto della graduatoria con punteggio pari a 21, con un finanziamento di € 27.900,00 su una spesa complessiva di € 46.500,00; la differenza della spesa viene assicurata da entrate, per € 9.300,00, dai tre comuni del territorio e, per pari importo dalla Comunità, che lo finanzia utilizzando l'avanzo di amministrazione;
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 3 dd. 14 febbraio 2023, è stata approvata la convenzione per l'esercizio in forma associata e coordinata delle funzioni e dei servizi in materia di edilizia privata e tutela del paesaggio, attribuiti alla competenza della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, del Comune di Folgaria, del Comune di Lavarone e del Comune di Luserna Lusèrn, convenzione che all'art. 6 prevede che *"Il Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri provvederà annualmente alla quantificazione delle spese lorde sostenute per indennità, gettoni e rimborsi spese ai componenti della Commissione, suddivise per il numero di pratiche esaminate dalla stessa nell'espletamento delle funzioni di CPC e, rispettivamente, delle funzioni di CEC per i singoli territori, provvedendo quindi alla ripartizione delle spese risultanti a rispettivo debito o credito della Comunità e dei comuni del territorio, previa compensazione nominale delle poste attive e passive risultanti"*, per cui, alla luce dei costi sostenuti dalla Comunità nel 2023, si prevede un aumento delle Entrate corrispondenti per € 1.200,00;
- occorre utilizzare l'avanzo per un importo di € 5.000,00 per un intervento di manutenzione straordinaria al fine di riparare l'autoveicolo di servizio;
- sul fronte delle spese, risulta necessario stanziare € 6.000,00 per aumento delle spese per assicurazione sia dei dipendenti e componenti delle commissioni sia per l'auto di servizio; € 3.000,00 per corsi di formazione dei dipendenti; € 10.000,00 per trasferimenti a istituti e associazioni per iniziative di carattere comunitario ed € 1.800,00 per spese legate agli assegni per il diritto allo studio, il tutto pari a € 20.800,00, la cui copertura è possibile sia grazie all'aumento delle Entrate per € 1.200,00, sia operando uno storno dal capitolo dei contratti di assistenza domiciliare di € 12.000,00 e con una riduzione del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa per € 7.600,00;
- le risorse per il Piano Giovani di Zona vanno incrementate per € 6.890,00, di cui € 890,00 da stanziare sul corrispondente capitolo dei beni ed € 6.000,00 sul relativo capitolo dei servizi, operando uno storno di pari importo dallo stanziamento per progetti educativi e culturali;

Tenuto conto quindi che l'avanzo non vincolato, determinato in € 127.802,36 con il Rendiconto 2023, utilizzato per € 26.000,00 con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 5 dd. 24 luglio 2024 a libera disposizione per € 101.802,36, viene utilizzato con il presente provvedimento per € 14.300,00, così come segue:

- per coprire spese correnti non ricorrenti (una tantum), quali progetti educativi e culturali (€ 9.300,00) quale compartecipazione propria della Comunità al progetto culturale intitolato *"Innovare la Tradizione: Alpe Cimbra tra Storia e Futuro"*, cofinanziato dalla Provincia di Trento;
- per coprire spese in conto capitale, pari a € 5.000,00 per la manutenzione straordinaria dell'autoveicolo di servizio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, come si evince dal prospetto esplicativo Allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla variazione del bilancio di previsione 2024-2026 per la somma complessiva di € 52.700,00;

Accertato che, con la variazione oggetto del presente decreto, viene garantito il principio dell'equilibrio del bilancio di previsione 2024-2026;

Rilevato che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto altresì che, dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese prevedibili, non si ravvisano allo stato elementi tali da creare possibili squilibri di gestione o disavanzi di esercizio, fino al termine dell'esercizio finanziario;

Ritenuto pertanto di procedere con l'assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, provvedendo al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come anche indicato dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettere g) e h), al fine di aggiornare le previsioni di entrata e di spesa, operando anche storni tra capitoli per assestarsi le previsioni annuali alla data attuale;

Preso atto, inoltre, del residuo stanziamento dei Fondi di Riserva di competenza e di cassa, e ritenuto li stessi sufficienti in relazione alle possibili necessità impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente non necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

Ritenuto di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando altresì atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Acquisito al prot. n. 1699 dd. 23 settembre 2024 il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12 e dalla L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022;

Vista la legge provinciale 13 novembre 2014, n. 12

Vista la legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18;

Vista la legge provinciale 6 luglio 2022 n. 7 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e

della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio per dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge anche per l'immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, ai sensi degli artt. 166 e 175 del D. Lgs. N. 267/2000, la presente variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026, per la somma complessiva di € 52.700,00, costituita da:

- maggiori Entrate per € 52.700,00, di cui € 27.900,00 per trasferimenti dalla Provincia autonoma di Trento per progetti culturali, € 9.300,00 per concorso dei comuni ai progetti culturali; € 1.200,00 per Rimborso dei Comuni per i costi della Commissione Unica territoriale, nonché € 9.300,00 per avanzo non vincolato a coprire le spese per progetti culturali; inoltre, € 5.000,00 per coprire spese in conto capitale;
- maggiori Spese per € 72.300,00, di cui € 6.000,00 per spese di assicurazione, € 3.000,00 per spese di formazione per i dipendenti, € 39.610,00 per progetti culturali, € 10.000,00 per trasferimenti della Comunità e € 1.800,00 per assegni di studio, nonché € 6.000,00 per servizi ai giovani e € 890,00 per beni per il Piano Giovani. Infine, € 5.000,00 per spese in conto capitale di manutenzione straordinaria dell'auto di servizio;
- minori Spese per € 12.000,00 del capitolo dedicato al servizio affidato in appalto e relativo all'assistenza domiciliare;
- riduzione di € 7.600,00 del fondo di riserva di competenza e del fondo di riserva di cassa, iscritti nel bilancio di previsione del corrente esercizio 2024 rispettivamente ai Capitoli 110000 “Fondo di riserva” e 110100 “Fondo di riserva di cassa” - p.d.c.f. U.1.10.01.01.001 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 10 del Bilancio di Previsione 2024-2026, come si evince dal prospetto esplicativo Allegato “A” al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso ed evidenziato nella tabella:

ENTRATA			SPESA		
Cap	Descrizione capitolo	Importo in €	Cap	Descrizione capitolo	Importo
202000	Rimborso dai Comuni costi Commissione Unica Territoriale	1.200,00	105107	Prestazioni di servizi - assicurazioni	6.000,00
			105200	Spese per aggiornamento e sicurezza personale	3.000,00
			107000	Trasferimenti riferiti alla Comunità	10.000,00
			121000	Assegni di studio	1.800,00
			110000	Fondo di riserva	-7.600,00
			110100	Fondo di riserva di cassa (-7.600,00)	
			160100	Contratti assistenza domiciliare	-12.000,00
106100	Assegnazione fondi dalla provincia per progetti educativi e culturali	27.900,00	149900	Progetti educativi e culturali	39.610,00
206000	Concorso finanziario dei comuni progetti educativi e culturali	9.300,00	150100	Altre prestazioni di servizi Piano Giovani	6.000,00
			150200	PGZ Acquisto beni	890,00
	AVANZO NON VINCOLATO € 101.802,36	9.300,00			
	AVANZO NON VINCOLATO € 101.802,36	5.000,00	200300	Interventi di manutenzione straordinaria	5.000,00
	TOTALE ENTRATE	52.700,00		TOTALE SPESE	52.700,00

2. di dare atto che l'avanzo non vincolato, determinato con il Rendiconto 2023 in € 127.802,36 e successivamente in € 101.802,36 per parziale utilizzo disposto con la propria deliberazione di variazione del bilancio n. 5 dd. 24 luglio 2024, viene utilizzato in questa sede per € 14.300,00, con una rimanenza finale di avanzo libero pari a € 87.502,36, così come segue:
 - per coprire spese correnti non ricorrenti (una tantum), quali progetti educativi e culturali e di inserimento lavorativo per € 9.300,00,
 - per coprire ulteriori € 5.000,00 di spese in conto capitale per la sistemazione dell'auto di servizio;
3. di prendere atto che, a seguito dell'operazione di cui al punto che precede, il bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 presenta le risultanze in variazione per la sola competenza 2024;
4. di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il quadro generale riassuntivo presenta un fondo cassa finale positivo;
5. di dare atto che, in esito alle verifiche attuate sulla gestione finanziaria del bilancio 2024 e pluriennale 2024-2026, sia di competenza che dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio, non emergono elementi tali da prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, come dimostrato dall'Allegato "C" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che viene garantito il principio dell'equilibrio del bilancio di previsione 2024,
6. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per dare celere corso agli adempimenti conseguenti;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.